

Nuovi aiuti da settembre, per disoccupati under 35, in zone ZES, disabili e donne svantaggiate



Gentile Cliente,

Con la presente desideriamo informarla che da questo mese di settembre 2024 **sono in vigore una serie di bonus e agevolazioni a supporto di disoccupati under 35, in zone ZES, disabili e donne in condizioni svantaggiate**. In particolare, parliamo:

- (i) del bonus assunzioni under 35 e transizione digitale;
- (ii) del bonus ZES;
- (iii) del bonus assunzioni donne svantaggiate;
- (iv) del bonus assunzioni disabili.

La Circolare è composta da N° 5 pagine inclusa la presente

Bonus assunzioni under 35 e transazione digitale

Dal 1° settembre, così come previsto dal Decreto Coesione, è introdotta una agevolazione contributiva per le **aziende che assumono a tempo indeterminato giovani disoccupati sotto i 35 anni**, incentivo che consente un **esonero totale dei contributi previdenziali per due anni consecutivi, con esclusione di premi e contributi INAIL**, fino all'importo massimo di **500 euro al mese per ogni lavoratore assunto**, per i 24 mesi successivi all'assunzione.

Gli sgravi sono validi per le **assunzioni effettuate tra l'1° settembre 2024 e il 31 dicembre 2025**.

Per l'operatività della misura è necessaria l'adozione del **decreto attuativo** del Ministero del Lavoro e del Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'apertura delle domande, riconosciute sulla base dell'ordine cronologico di invio, aspetta appositi documenti di prassi.

Osserva

Per i datori di lavoro che assumono **lavoratori in una sede o unità produttiva situata nelle Regioni Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Sicilia, Puglia, Calabria e Sardegna**, l'importo massimo mensile è di **650 euro**.

Condizione per poter usufruire della agevolazione è che:

- ✓ i **giovani under 35 siano disoccupati da almeno due anni**;
- ✓ **il giovane non deve aver compiuto 35 anni alla data di assunzione**;
- ✓ la **nuova assunzione deve avvenire con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato**;

Osserva

L'agevolazione spetta anche in caso di trasformazione di un contratto già in corso a tempo determinato. L'incentivo è riconosciuto anche per assunzioni successive, se il primo datore di lavoro non ne fruisce interamente per interruzione anticipata del rapporto.

Sono **escluse** dall'agevolazione le aziende private che, nei sei mesi precedenti l'assunzione, abbiano effettuato **licenziamenti** individuali per giustificato motivo oggettivo o licenziamenti collettivi, nella medesima unità produttiva.

Sono **esclusi** dalla agevolazione i **contratti di apprendistato**.

- ✓ il lavoratore non deve essere **mai stato occupato a tempo indeterminato**.

Il decreto Coesione ha, inoltre, previsto, uno sgravio contributivo **fino a tre anni** per le imprese che operano nei settori strategici della **transizione digitale ed ecologica** che assumono giovani **under 35**. **L'esonero**

dal versamento dei contributi è del 100% fino ad un **massimo di 800 euro al mese** per assunto e sarà disponibile fino a luglio 2028.

Osserva

In tale contesto va ricordato che **per l'assunzione dei giovani nel 2024 è in vigore anche il bonus per i giovani con meno di 30 anni, previsto dalla Legge di Bilancio 2018.**

Si tratta di un **esonero contributivo pari al 50%** della retribuzione mensile lorda imponibile ai fini previdenziali, con esclusione dei premi e contributi INAIL.

L'importo massimo concesso per ciascuna assunzione è di **3.000 euro su base annua**, riparametrato e applicato su base mensile, e la durata massima è di 36 mesi.

Bonus ZES

Tra i vari **esoneri a favore dei datori di lavoro** che intendono effettuare **nuove assunzioni con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato a far data dal 1° settembre 2024 sino al 31 dicembre 2025** anche quello per le **regioni ubicate nella Zona ZES.**

In particolare, è previsto:

- un **esonero** pari al **100% della contribuzione previdenziale** a carico dei datori di lavoro, **con esclusione dei premi e contributi dovuti all'INAIL, nel limite massimo di Euro 650,00 su base mensile per ciascun lavoratore**, per un periodo massimo di 24 mesi, e comunque nei limiti della spesa autorizzata;
- il dipendente deve essere assunto da aziende private con un organico **fino a 10 dipendenti** all'interno di una delle **regioni** indicate come **ZES**, Zona Economica Speciale Unica per il Mezzogiorno: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia, Sardegna.

Le **condizioni** necessarie per usufruire dello sgravio sono le seguenti:

- ✓ l'assunzione del lavoratore deve avvenire a **tempo indeterminato** dal primo settembre 2024 fino al 31 dicembre 2025 per la durata di due anni;
- ✓ il lavoratore deve essere **disoccupato da più di 24 mesi** e avere **compiuto 35 anni**;
- ✓ **l'azienda privata deve avere un massimo di 10 dipendenti**;
- ✓ **l'unità produttiva deve essere situata nella ZES**;
- ✓ i datori di lavoro devono rispettare le condizioni generali previste dall'articolo 31 del D.lgs. 150/2015 e:
 - devono essere in regola con i versamenti contributivi (DURC regolare);
 - devono pienamente rispettare le norme di legge e di contratto collettivo, anche in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - non devono essere responsabili di violazione nelle materie di lavoro e della legislazione sociale, ivi comprese le violazioni in materia di tutela delle condizioni di lavoro, nonché di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - non devono aver proceduto, nei sei mesi precedenti l'assunzione incentivata a licenziamenti individuali per giustificato motivo oggettivo e a licenziamenti collettivi, di lavoratori con la medesima qualifica della lavoratrice per la quale si beneficia dell'esonero contributivo (per Bonus Giovani e Bonus ZES over 35).

L'esonero non è cumulabile con altri esoneri o riduzioni delle aliquote di finanziamento previsti dalla normativa vigente ed è compatibile, senza alcuna riduzione, con la maggiorazione del costo ammesso in deduzione in presenza di nuove assunzioni di cui all'articolo 4 del D.lgs. 216/2023.

Bonus assunzioni donne svantaggiate

Ai sensi dell'art. 23 del c.d. "Decreto Coesione", **ai datori di lavoro privati che - dal 1° settembre 2024 al 31 dicembre 2025 – assumono a tempo indeterminato lavoratrici di qualsiasi età prive di impiego regolarmente retribuito da almeno ventiquattro mesi e ovunque residenti, ovvero prive di impiego regolarmente retribuito dal almeno sei mesi, se residenti nelle regioni della Zona Economica Speciale unica per il Mezzogiorno** (tutti i comuni dei territori delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia e Sardegna), **è riconosciuto, per un periodo massimo di 24 mesi, l'esonero dal versamento del 100% dei contributi previdenziali a proprio carico**, con esclusione dei contributi dovuti all'INAIL, **nel limite massimo di importo pari a € 650,00 su base mensile per ciascuna lavoratrice.**

Le condizioni necessarie per usufruire dello sgravio sono le seguenti:

- **le assunzioni devono comportare un incremento occupazionale netto** calcolato sulla base della differenza tra il numero dei lavoratori occupati rilevato in ciascun mese e il numero dei lavoratori mediamente occupati nei dodici mesi precedenti (per i dipendenti a tempo parziale il calcolo è ponderato in base al rapporto tra il numero delle ore pattuite e il numero delle ore che costituiscono l'orario normale di lavoro dei lavoratori a tempo pieno).

L'incremento della base occupazionale è considerato al netto delle diminuzioni del numero degli occupati verificatesi in società controllate o collegate ex art. 2359 c.c. o facenti capo allo stesso soggetto (anche per interposta persona).

L'esonero non si applica ai rapporti di apprendistato di ogni tipologia (per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore; professionalizzante; di alta formazione e ricerca).

L'esonero **non è cumulabile con altri esoneri o riduzioni delle aliquote di finanziamento previsti dalla normativa vigente ed è compatibile**, senza alcuna riduzione, **con la maggiorazione del costo ammesso in deduzione in presenza di nuove assunzioni** ex art. 4 D.lgs. 216/2023.

Bonus assunzioni disabili

Dal 2 settembre e fino al prossimo 31 ottobre 2024, i datori di lavoro possono chiedere il **contributo** destinato a **enti del terzo settore iscritti nel Registro Unico (RUNTS), organizzazioni di volontariato e onlus che abbiano assunto - tra il 1° agosto 2020 e il 30 settembre 2024 - giovani con disabilità di età compresa tra i 18 e i 35 anni con contratto di lavoro a tempo indeterminato** per lo svolgimento di attività conformi allo statuto dell'ente/organizzazione.

In particolare, **le domande di fruizione del contributo possono essere presentate dai seguenti soggetti:**

- enti del Terzo settore di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore), iscritti nel Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS);
- organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale coinvolte nel processo di migrazione di cui all'articolo 54 del decreto legislativo n. 117/2017;
- organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) di cui al decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460, iscritte nella relativa anagrafe.

Il contributo spetta **anche in caso di trasformazione a tempo indeterminato di un rapporto a termine, anche a tempo parziale**, se questa trasformazione è avvenuta nel periodo compreso tra l'1agosto 2020 e il 30 settembre 2024.

Si tratta di uno **sgravio** una tantum **fino a 12mila euro l'anno** ai quali si aggiungono 1.000 euro per ogni mese dalla data di assunzione e fino al 30 settembre 2024.

Nel caso in cui il contratto di lavoro venga interrotto prima del 30 settembre 2024, il contributo sarà erogato fino alla data di cessazione del rapporto.

Per le assunzioni effettuate nel mese di settembre 2024, sarà riconosciuto un contributo una tantum di 12.000 euro, oltre alla quota mensile relativa al mese di assunzione.

Fine della Circolare N° 48/2024